

TUTTINSIEME COOPERATIVA SOCIALE A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DALMINE 6 - 20152 MILANO (MI)
Codice Fiscale	10609840151
Numero Rea	MI 000001398072
P.I.	10609840151
Capitale Sociale Euro	51.041 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A144192

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	276.322	303.095
II - Immobilizzazioni materiali	343.716	314.683
III - Immobilizzazioni finanziarie	453.693	412.923
Totale immobilizzazioni (B)	1.073.731	1.030.701
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.007	1.082.841
Totale crediti	1.100.007	1.082.841
IV - Disponibilità liquide	77.146	185.079
Totale attivo circolante (C)	1.177.153	1.267.920
D) Ratei e risconti	49.127	53.101
Totale attivo	2.300.011	2.351.722
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.041	55.195
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41	41
IV - Riserva legale	100.998	100.764
VI - Altre riserve	84.368	84.128
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(45.898)	401
Totale patrimonio netto	190.550	240.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	525.948	519.439
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	967.788	1.118.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	493.410	354.617
Totale debiti	1.461.198	1.472.625
E) Ratei e risconti	122.315	119.129
Totale passivo	2.300.011	2.351.722

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.790.469	1.732.567
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	249.972	195.549
altri	12.772	42.746
Totale altri ricavi e proventi	262.744	238.295
Totale valore della produzione	2.053.213	1.970.862
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	88.528	83.203
7) per servizi	389.533	379.412
8) per godimento di beni di terzi	129.651	97.319
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.008.899	1.005.221
b) oneri sociali	251.321	213.016
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	79.868	81.148
c) trattamento di fine rapporto	79.868	81.148
Totale costi per il personale	1.340.088	1.299.385
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.964	45.954
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.908	29.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.056	16.609
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.964	45.954
14) oneri diversi di gestione	59.829	37.558
Totale costi della produzione	2.051.593	1.942.831
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.620	28.031
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	4
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	4
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	72	69
Totale proventi diversi dai precedenti	72	69
Totale altri proventi finanziari	72	73
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.590	27.703
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.590	27.703
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(27.518)	(27.630)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	20.000	0
Totale svalutazioni	20.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(20.000)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(45.898)	401
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(45.898)	401

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signore socie, signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita di euro 45.898 contro un utile di euro 356 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea dei soci per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2018 è stata convocata oltre i termini di 120 giorni dalla chiusura di bilancio per un'esigenza particolare relativa alla struttura e all'oggetto della società. Con la Legge 124/2017 infatti le cooperative sociali hanno l'obbligo di rendere noto ai terzi in Nota Integrativa le sovvenzioni, i contributi, gli incarichi retribuiti e comunque i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel 2018 superiori a euro 10.000 ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e da soggetti ad essi equiparati.

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con nota del 21 febbraio 2019, ha dichiarato che tale obbligo si configura come un'esigenza particolare relativa alla struttura e all'oggetto della società e per questo motivo il CdA ha deliberato l'utilizzo del maggior termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Al fine di perseguire lo scopo sociale la cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) fornire assistenza agli anziani, portatori di handicap, minori e famiglie in difficoltà, assicurandone la cura, la sorveglianza e la salvaguardia fisica e psichica;
- 2) fornire l'assistenza di cui sopra anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo o luoghi di villeggiatura;
- 3) fornire alle famiglie un servizio atto all'educazione del bambino, favorendo l'inserimento a tutti i minori in stato di bisogno anche momentaneo;
- 4) gestire strutture di accoglienza proprie e per conto terzi;
- 5) promuovere il recupero psichico dei degenti e degli ex degenti degli ospedali psichiatrici;
- 6) organizzare un servizio di pronto intervento anche mediante autolettighe nei casi di infortuni, ammalati e ricoveri;
- 7) promuovere l'educazione alimentare e sanitaria per la corretta tutela della salute o per la prevenzione delle malattie;
- 8) gestire servizi educativi per l'infanzia quali, a titolo esemplificativo, asili nido e scuole di prima infanzia;
- 9) gestire attività per il contrasto della tratta e per la prevenzione della violenza sulle donne e sui minori;
- 10) gestire servizi di prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- 11) gestire in genere tutte quelle attività atte a prevenire stati di disagio sociale;
- 12) organizzare corsi di formazione relativamente all'attività della Cooperativa;
- 13) gestire servizi educativi presso scuole di ogni ordine e grado o a sostegno dell'attività scolastica della stessa scuola;
- 14) gestire attività didattica in genere;

- 15) gestire attività sportive in funzione educativa e attività ludico ricreative;
- 16) gestire progetti di prevenzione delle dipendenze;
- 17) gestire attività legate all'educazione ambientale ed ecologica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DEL 2018

Si segnala:

-) Il rinnovo dell'accreditamento per i servizi socio-assistenziali domiciliari con il Comune di Milano, servizio che impiega 20 persone tra soci e lavoratori dipendenti.
-) L'esito positivo delle nuove progettualità di ricerca e innovazione in ambito socio-educativo ed organizzativo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni nette è aumentato del 4% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.030.701 a euro 1.073.731 soprattutto per l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	358.171	409.490	412.923	1.180.584
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.076	94.807		149.883
Valore di bilancio	303.095	314.683	412.923	1.030.701
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.200	47.089	60.770	110.059
Ammortamento dell'esercizio	25.908	18.056		43.964
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	20.000	20.000
Altre variazioni	(3.065)	-	-	(3.065)
Totale variazioni	(26.773)	29.033	40.770	43.030
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	276.322	343.716	453.693	1.073.731

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del Revisore Unico Contabile, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili. Tali costi sono costituiti da spese di modifica statutaria.
- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda dalla cooperativa Alekoslab, avvenuto nel 2015, pari ad euro 8.500 e viene ammortizzato, con il consenso del Revisore Unico Contabile, entro un periodo di 5 esercizi.

- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione e in particolare si è acquisito un diritto di proprietà superficiaria per un immobile sito a Milano, del valore di euro 256.181, per la durata di quindici anni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	992	1.960	8.500	346.719	358.171
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	595	392	5.100	48.989	55.076
Valore di bilancio	397	1.568	3.400	297.730	303.095
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	600	-	1.600	2.200
Ammortamento dell'esercizio	198	512	1.700	23.498	25.908
Altre variazioni	-	-	-	(3.065)	(3.065)
Totale variazioni	(198)	88	(1.700)	(24.963)	(26.773)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	199	1.656	1.700	272.767	276.322

La voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce alle spese per una modifica statutaria avvenuta nel 2015.

L'incremento della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è dovuta alle spese sostenute per l'acquisto di programmi software.

La voce "Avviamento" si riferisce all'acquisto del ramo d'azienda dalla cooperativa Alekoslab, avvenuto nel 2015.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è stata incrementata principalmente per i lavori di ristrutturazione avvenuti in un locale di terzi a Baranzate. In questa voce ci sono anche le somme pagate per l'ottenimento della disponibilità di immobili in locazione e per la loro ristrutturazione subentrando a contratti esistenti, da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua dei contratti di locazione.

Non ci sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali. Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 29.033, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- l'acquisto di mobili ed arredi per euro 12.027
- lavori sull'immobile di via Rismondo per euro 33.234
- macchine elettroniche d'ufficio per euro 1.501

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	310.473	5.428	13.185	80.404	409.490
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.144	3.881	13.185	54.597	94.807
Valore di bilancio	287.329	1.547	-	25.807	314.683
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	33.233	327	-	13.528	47.089
Ammortamento dell'esercizio	10.390	364	-	7.301	18.056
Totale variazioni	22.843	(37)	-	6.227	29.033
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	310.172	1.510	-	32.034	343.716

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende l'immobile di via Rismondo.

Nella voce "Impianti e macchinario" comprende macchinari acquisiti per gli immobili in uso.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende beni del valore < 516,46 euro ed attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio, rete telefonica, impianti audio e video, cellulari, arredi e automezzi.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo storico di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Non ci sono partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa, in quanto indispensabili per un migliore posizionamento sul mercato.

Nel 2018 la cooperativa ha effettuato le seguenti operazioni:

1) Acquisto di partecipazioni
Casa Gabbiano2: euro 1.000

2) Dismissione di partecipazione
COSF: euro 500

3) Svalutazione del credito v/Behome per euro 10.000

Nei crediti immobilizzati si segnala il credito infruttifero verso Behome di euro 240.000 e il credito verso Centro Ambrosiano Aiuto alla Vita di euro 114.124, garantito da ipoteca.

Gli altri crediti immobilizzati riguardano depositi cauzionali sui contratti

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a:

- depositi cauzionali pari ad euro 2.856;
- crediti verso clienti pari ad euro 393.974
- partecipazioni pari ad euro 106.333

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo. Al fine di tenere conto della differenza tra il valore nominale e il presumibile valore di realizzo è stato stanziato un fondo svalutazione crediti immobilizzati pari ad euro 7.470 ed un fondo svalutazione partecipazioni di euro 32.000.

Si precisa che il credito verso A Piccoli Passi ha una durata residua superiore a cinque anni. Nello specifico euro 5.000 entro l'esercizio successivo; euro 25.000 entro i 5 anni; euro 4.850 oltre i 5 anni.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente passando da euro 412.923 ad a euro 453.693 a causa soprattutto dell'incremento del credito verso il Centro Ambrosiano Aiuto alla Vita.

Attivo circolante

Attivo Circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione crediti, pari ad euro 71.337, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, ed anche il rischio paese.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro 672.252
Note di credito da emettere	euro -119.674

Fatture da emettere	euro 457.536
Fondo svalutaz. Crediti	euro -71.338

Totale	euro 938.776

I termini medi di incasso sono migliorati rispetto all'esercizio precedente e sono passati da 205 giorni a 188 giorni.

Nella voce "Credito verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" sono presenti:

- Credito irpef da dichiarazione 770
- Credito verso dipendenti per anticipo future retribuzioni
- Credito per partecipazioni da incassare
- Credito per contributi da incassare
- Credito iva
- Credito per depositi cauzionali da incassare

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

La voce "Altri crediti" contiene contributi da incassare entro l'esercizio successivo e crediti verso fornitori.

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 2% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.082.841 a euro 1.100.007 a causa soprattutto dell'aumento dei crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	185.079	(107.933)	77.146

L'attivo circolante è diminuito del 7% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.267.920 a euro 1.177.153 a causa principalmente della diminuzione delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Di seguito riportiamo le variazioni avvenute nei ratei e nei risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	538	(359)	179
Risconti attivi	52.563	(3.615)	48.948
Totale ratei e risconti attivi	53.101	(3.974)	49.127

I ratei e i risconti attivi sono diminuiti del 7%, passando da euro 53.101 ad euro 49.127, per effetto principalmente della diminuzione degli altri riscontri attivi pluriennali.

Il totale dell'attivo è diminuito del 2% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.351.722 a euro 2.300.011 a causa soprattutto della diminuzione delle disponibilità liquide.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	55.195	-	-	4.154		51.041
Riserva da soprapprezzo delle azioni	41	-	-	-		41
Riserva legale	100.764	-	234	-		100.998
Altre riserve						
Varie altre riserve	84.128	-	240	-		84.368
Totale altre riserve	84.128	-	240	-		84.368
Utile (perdita) dell'esercizio	401	(356)	-	-	(45.898)	(45.898)
Totale patrimonio netto	240.529	(356)	474	4.154	(45.898)	190.550

I decrementi del capitale sociale sono dovuti all'uscita di 5 soci dalla base sociale.

La riserva legale è aumentata a seguito della destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 25/06/2018.

Le altre riserve sono costituite dalle riserve indivisibili ex articolo 12 L.904/77 e sono aumentate a seguito della destinazione del 67% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 25/06/2018.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	51.041	CAPITALE SOCIALE	B	51.041
Riserva da soprapprezzo delle azioni	41	UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	B	-
Riserva legale	100.998	UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI	B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Varie altre riserve	84.368	UTILI DI ESERCIZI PRECEDENTI	B	-
Totale altre riserve	84.368			-
Totale	236.448			51.041
Quota non distribuibile				51.041

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

D = per altri vincoli statutari

E = altro

Il totale del patrimonio netto è diminuito del 21% rispetto all'anno precedente passando da euro 240.484 a euro 190.550 a causa soprattutto della perdita d'esercizio rinviata a nuovo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	519.439
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.929
Utilizzo nell'esercizio	68.420
Totale variazioni	6.509
Valore di fine esercizio	525.948

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il saldo del debito verso le banche al 31/12/2018, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili od incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte nella voce B) 2) Fondo imposte.

Si segnala che non sussistono casi di violazione di clausole contrattuali previste per debiti a lungo termine entro la data di riferimento del bilancio, che abbiano comportato la necessità di classificare i debiti come esigibili entro l'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	173.183	173.183	1.288.115	1.461.198

La voce Ratei Passivi comprende le quote di interessi maturate in riferimento ai finanziamenti ottenuti; le quote di costo relative alle utenze di luce e gas, di competenza economica dell'esercizio; gli oneri differiti del personale.

La voce Altri Riscontri Passivi include componenti di ricavo, quali le rette da privati per l'asilo, la cui competenza afferisce ad esercizi successivi.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente a euro 1.461.198

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 229.636 più precisamente sono nei confronti di Credito Valtellinese e l'Arcidiocesi di Milano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	233.285	(1.706)	231.579	231.579	-	-
Debiti verso banche	574.425	79.807	654.232	390.697	263.535	39.761
Debiti verso altri finanziatori	100.000	(100.000)	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	125.038	25.190	150.228	150.228	-	-
Debiti tributari	(8.402)	(12.738)	(21.140)	(21.140)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.720	6.171	42.891	42.891	-	-
Altri debiti	411.604	(8.196)	403.408	173.533	229.875	189.875
Totale debiti	1.472.625	(11.472)	1.461.198	967.788	493.410	229.636

I debiti complessivamente sono diminuiti del 1% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.472.670 a euro 1.461.198.

Debito verso Soci per Finanziamenti. Comprende i prestiti fruttiferi effettuati dai soci, restituibili entro l'esercizio.

Il tasso applicato nel 2018 è stato del 2% lordo.

Si precisa, in base a quanto previsto dalla Delibera 584 del 2016, emanata da Banca d'Italia, che:

- l'ammontare della raccolta al 31/12/2018 è di euro 231.579 ed è pari al 122% del Patrimonio Netto, non eccedendo quindi il limite del triplo del Patrimonio Netto;
- non sussistono garanzie reali sui prestiti sociali;
- i soci finanziatori sono tutte persone fisiche e pertanto il patrimonio non necessita di rettifica per effetti di operazioni con società partecipate;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(PN + Dm/I)/AI$, è pari al 0,637.

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società;

- la Cooperativa ha modificato il Regolamento del Prestito da Socio, eliminando la facoltà di rimborsare le somme a semplice richiesta del socio

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- quote mutui scadenti entro e oltre l'esercizio
- finanziamenti a breve
- debiti per anticipo fatture

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- un finanziamento concesso dalla Banco BPM in data 04/07/2017 per euro 250.000 a tasso annuo variabile, con scadenza mensile. Il contratto prevede 1 mese di preammortamento e la restituzione del capitale secondo un piano quinquennale;
- un finanziamento concesso da Credito Valtellinese in data 17/06/2015 per euro 220.000 a tasso variabile, con scadenza mensile e la restituzione secondo un piano decennale.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio dell'irpef per lavoro dipendente e per lavoro autonomo ed il credito d'imposta per ricerca e sviluppo:

- saldo irpef dipendenti: euro -13.354;
- saldo irpef autonomi: euro -3.632;
- saldo credito d'imposta ricerca e sviluppo: euro +37.235.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS: euro -42.397

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- clienti c/anticipo per euro 200
- debiti per cauzioni per euro 400
- dipendenti c/retribuzioni per euro 77.526
- ritenute sindacali per euro 21
- soci c/liquidazioni per euro 67
- fondi pensione per euro 498
- ritenute 5° dello stipendio per euro 496
- debito per trattenute per il fondo sanitario integrativo per euro 20
- contributi da liquidare a terzi per euro 78.015
- v/Arcidiocesi di Milano per euro 205.375, di cui euro 15.500 scadenti entro l'esercizio e euro 189.875 oltre l'esercizio.
 - debito verso altri per euro 40.000, di cui 40.000 oltre l'esercizio. Si tratta di un finanziamento infruttifero a sostegno del "Progetto Housing Sociale Muggiano" per la realizzazione del progetto meritorio e di utilità sociale progettato insieme di supporto abitativo e di accompagnamento sociale a soggetti bisognosi.
- altri debiti per euro 789

Il totale dei debiti è diminuito del 1% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.472.670 a euro 1.461.198 a causa soprattutto della diminuzione dei debiti esigibili entro l'esercizio, grazie all'estinzione dei finanziamenti contratti con CGM Finance e con Banca Popolare di Milano.

Il totale del passivo è diminuito del 2% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.351.722 a euro 2.300.011 a causa soprattutto della diminuzione per patrimonio netto.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I Ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	1.790.469	1.732.567	+57.902
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	262.744	238.295	+24.449
Totali	2.053.213	1.970.862	+82.351

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- risarcimento danni per euro 211
- abbuoni e arrotondamenti attivi per euro 586
- sopravvenienze attive per euro 11.473
- liberalità per euro 500
- contributi in c/esercizio per euro 249.972

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella della Provincia di Milano, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

I Costi per materie prime e di Consumo

Contengono principalmente gli acquisti di beni necessari per lo svolgimento dei servizi della cooperativa, quali le spese per vitto.

I Costi per Servizi

Comprendono i servizi resi da terzi alla cooperativa, quali le utenze di luce, gas e telefono, le spese amministrative, le prestazioni di collaboratori e professionisti.

Costi per Godimento di Beni di Terzi

Comprendono le spese sostenute attinenti ad immobili di terzi, quali gli affitti, o noleggi di beni

Costo per il Personale

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti presenti nell'attivo circolante è stata fatta sulla base di valutazioni prudenziali sull'effettiva possibilità di incassare i crediti maturati.

Gli Oneri Diversi di Gestione

Sono costituiti principalmente da contributi associativi, erogazioni liberali e sanzioni ed ammende, cioè quei costi non direttamente associati all'attività produttiva della cooperativa.

Proventi e Oneri Finanziari

Interessi ed altri Oneri Finanziari

Comprende gli interessi passivi che la cooperativa sostiene per mutui e conti correnti.

Le imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le normative vigenti. Il principio contabile OIC 25 prevede che le attività per imposte anticipate siano contabilizzate solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una proiezione dei risultati fiscali della cooperativa su un orizzonte temporale ragionevole e della presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili rispetto a quelle deducibili da annullare. Parimenti le passività per imposte differite devono essere contabilizzate solo quando vi sono elevate probabilità che questo debito insorga.

Non si accantonano imposte:

a titolo di IRES:

- in quanto cooperativa sociale di produzione e lavoro come da art 11 dpr 601/1973 il costo del personale socio è superiore al totale degli altri costi (nello specifico è pari al 58,67%) e per effetto dell'ACE che azzerà l'imponibilità del 3% sull'utile civilistico;

a titolo di IRAP

- in quanto le cooperative sociali iscritte al registro regionale delle cooperative sociali della Lombardia godono della totale esenzione IRAP

Proventi e oneri finanziari

Il saldo netto della gestione finanziaria è rimasto pressoché invariato rispetto all'anno precedente, passando da euro -27.630 a euro -27.518.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- Impiegati: 73

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2018, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri servizi. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali. La nostra cooperativa pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma I, numero 16 del Codice Civile si evidenzia che gli amministratori non percepiscono compenso e che la Società non è dotata di sindaci, ma di un revisore legale.

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'articolo 2427 comma I, numero 16 del Codice Civile si evidenziano nel prospetto che segue i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale, distinti per le seguenti tipologie di prestazioni professionali: revisione legale dei conti annuali; altri servizi di verifica; servizi di consulenza fiscale; altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Sindaci
Compensi	3.120

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti successivi alla data di bilancio

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel 2019:

- 1) Firma del contratto di gruppo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del C.C.;
- 2) Acquisto di un immobile in via don Vercesi, 25.

Informazioni relative alle cooperative

La società pur avvalendosi di personale anche non socio possiede tutte le caratteristiche per essere inquadrata tra le cooperative a mutualità prevalente.

Si riportano nel dettaglio il costo sostenuto per i soci lavoratori e per il personale non socio:

COSTI DEL PERSONALE SOCI	783.335	(A)
COSTI DEL PERSONALE NON SOCI	704.552	(B)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	1.487.887	(C)

$A/C \times 100 =$ percentuale di prevalenza 52,65 %

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico art 2545 Codice Civile

A norma della disposizione del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art 2 legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

1) la cooperativa, ONLUS di diritto ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Ha integrato il proprio fine mutualistico entro un più ampio fine solidaristico, ossia il perseguimento dell'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; l'oggetto sociale, pertanto, è da individuarsi nell'attività economica prevista per il conseguimento di tale, più vasto obiettivo;

2) l'attività esercitata rappresenta anche una concreta risposta alle richieste delle amministrazioni pubbliche intenzionate ad ampliare forme di intervento alternative;

3) nello svolgimento della propria attività si è avvalsa delle prestazioni lavorative dei soci.

Parametri per la determinazione della prevalenza - art 2513 CC

Informazioni sulla mutualità.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così stabilito dall'art.111 septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D.318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

LA COOPERATIVA E' PERTANTO A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO.

A tale proposito si precisa che la Cooperativa, secondo lo Statuto, si è costituita per il conseguimento delle finalità di cui all'art.1, lettera a), della l. 381/91; nello Statuto sono altresì inseriti i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.; infine la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il numero A144192, nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative.

Determinazioni assunte dagli amministratori per l'ammissione dei nuovi soci

Si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2018 nei rapporti con i soci e gli aspiranti soci:

- numero di domande di ammissione a socio pervenute: 0
- numero di domande esaminate: 0
- numero di domande accolte: 0
- numero di domande di recesso da socio pervenute: 5
- numero di domande di recesso esaminate: 5
- numero di domande di recesso accolte: 5
- numero totale dei soci al 31/12/2018: 72 di cui 20 lavoratori e 52 volontari

- numero di volte in cui si è riunito il CdA nel 2018: 17
- numero di assemblee nel 2018: 2

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dei i commi 125 e seguenti dell'art. 1 Legge 124/17. Si fornisce l'indicazione degli importi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, qualora superiori a 10.000 euro, riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi natura di carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Sono fornite le seguenti informazioni degli importi ricevuti da Tuttinsieme s.c.s., C.F.: 10609840151

1. data di incasso
2. somma incassata o vantaggio per ogni singolo rapporto giuridico sottostante,
3. denominazione del soggetto erogante
4. causale.

DATA	IMPORTO DELL'AGEVOLAZIONE	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
------	------------------------------	--------------------	---------

05- gen	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- feb	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- mar	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- apr	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- mag	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- giu	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- lug	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- ago	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
16- ago	2.191,05	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	5x1000-redditi anno 2015
05- set	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- ott	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- nov	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05- dic	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
	11.599,05	totale	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione dell'Utile

Relativamente alla copertura della perdita d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di:

- 1) coprire la perdita di euro 45.898 con le Altre Riserve

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Legale Rappresentante

(Marco Lampugnani)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Lampugnani, in qualità di Legale Rappresentante della Società, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Milano, Autorizzazione n.3/4774/2000 del 19/07/2000 emanata dall'Agenzia delle Entrate DRE Lombardia - ss Milano